Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

Un grande passo importante

08.07.2021

La Chiesa Neo-Apostolica Svizzera riconosce mutualmente il battesimo di Riva San Vitale. L'apostolo di distretto Jürg Zbinden e altre sei Chiese membri della ACCG CH hanno firmato il riconoscimento del battesimo in un atto di festa nella chiesa di padre Klaus a Berna l'8 luglio 2021.



Nella sua allocuzione durante il servizio divino per la deposizione della firma, l'apostolo di distretto Jürg Zbinden ha rammentato lo sviluppo: "Mi rallegro molto per questo passo comune di cristianità, nel quale la forza di collegamento nella Chiesa di Cristo è messa in primo piano. Sono pure commosso e grato di essere qui nella chiesa di padre Klaus, quale presidente della Chiesa Neo-Apostolica Svizzera, per poter firmare il riconoscimento reciproco del battesimo insieme a rappresentanti delle altre Chiese".

La dichiarazione di Riva San Vitale

La Chiesa Neo-Apostolica Svizzera ha fatto domanda per aggregarsi alla dichiarazione di Riva San Vitale per il riconoscimento reciproco del battesimo del 2014. Questa è stata accolta nel frattempo dalle altre sei Chiese sottoscriventi. L'atto festivo ha avuto luogo l'8 luglio 2021. Hanno firmato: l'apostolo di distretto Jürg Zbinden per la Chiesa Neo-Apostolica, il vescovo Felix Gmür per la conferenza vescovile Svizzera, il parroco Rita Famos per la Chiesa riformata evangelica Svizzera, il vescovo Harald Rein per la Chiesa cattolica cristiana, il vescovo Patrick Streiff per la Chiesa evangelica metodista, il reverendo Adèle Kelham per la Church of England e il parroco Jörg Winkelströter per la confederazione delle Chiese luteriane in Svizzera e Lichtenstein.

La via verso l'apertura ecumenica

Questo segno importante dell'unità è stato possibile, già nel 2002 aveva iniziato il dialogo con la Chiesa Neo-Apostolica riguardate domande sulla fede e la teologia. Con le commissioni di colloquio costituite nel 2014 fino al 2019, il dialogo ha potuto continuare intensamente. La Chiesa Neo-Apostolica si è aperta sempre più verso l'ecumenismo in questi anni, ha precisato la sua teologia sui Sacramenti e ha pubblicato un catechismo che chiarisce le sue basi didattiche. Cosicchè, nulla ha impedito Il riconoscimento reciproco del battesimo.

La necessità di ripristinare l'unità del battesimo

Il battesimo cristiano creato nell'operare di Gesù Cristo di Nazareth, nella sua morte e risurrezione. Esso è l'integrazione in Gesù Cristo. Le differenti prassi del battesimo sono una partecipazione ad un battesimo solo. La necessità di ripristinare l'unità del battesimo è di importanza centrale per il lavoro ecumenico, come pure per vivere una vita di comunione autentica all'interno delle comunità cristiane. Il battesimo è un atto non ripetibile. Con la firma della dichiarazione di Riva San Vitale come "riconoscimento reciproco del battesimo", le Chiese danno un segno importante per l'unità del battesimo creato da Cristo.

Un vincolo per le Chiese Svizzere

Con la firma della Charta Oecumenica europea nel 2005, i membri delle comunità di lavoro delle Chiese cristiane in Svizzera (AGCK.CH) si sono impegnati per un riconoscimento reciproco del batteismo. Le tre Chiese del paese, la Chiesa romano-cattolica, la Chiesa cattolica cristiana e la Chiesa evangelica riformata si sono impegnate già dal 1973. Quaranta anni dopo, il 21 aprile 2014, sei Chiese membri della AGCK.CH hanno firmato la dichiarazione di Riva San Vitale. La Chiesa Neo-Apostolica è il settimo firmatario.








